

I VOLTI DEL SISMA: LA MOSTRA DI ROBERTO GRILLO DA ROMA ALL'AQUILA

21 Agosto 2013



L'AQUILA – Dopo il successo romano nella splendida cornice del complesso monumentale del Vittoriano, sbarca nel capoluogo la mostra “L'Aquila, volti e segni di un terremoto” del fotografo Roberto Grillo.

Gli scatti del maestro quilano saranno in esposizione dal 23 al 30 agosto, presso il salone centrale dell'ex Carispaq (ora Banca popolare dell'Emilia Romagna).

L'inaugurazione, che si terrà venerdì 23 agosto alle 18, rientra nel contesto delle celebrazioni della 719^a Perdonanza Celestiniana e avverrà alla presenza dell'autore e della curatrice dell'evento, Chiara Strozzi.

La mostra di ritratti, aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23, si compone di tre sezioni: nella prima vengono riprese le espressioni di aquilani a cui è stato chiesto di tornare con la mente alla notte del 6 aprile 2009; nella seconda le persone sono state “reinterpretate” attraverso l'occhio dell'artista; nella terza sono presenti una serie di primi piani sui quali i soggetti hanno scritto le parole che venivano loro in mente ripensando al terremoto, alla vita attuale e al futuro all'Aquila.

“Sono felice di portare questa mostra a L'Aquila, sua sede naturale, durante la Perdonanza Celestiniana, l'evento più importante per la città, offrendo così l'opportunità di visitarla a tutti gli aquilani che non hanno potuto recarsi al Vittoriano, a Roma – afferma Grillo – Un ringraziamento ai dirigenti territoriali della Bper che, con la loro sensibilità, mi hanno permesso di realizzare nella mia città questo progetto a me particolarmente caro”.

Parole di soddisfazione anche da parte del responsabile della direzione territoriale L'Aquila di Bper, Vittorio Iannucci, che sottolinea: “Con la riapertura, seppure temporanea, del salone della sede storica della Banca, abbiamo voluto riconsegnare alla città uno spazio nel cuore del centro storico che, fino al 6 aprile di quattro anni fa, aveva rappresentato per i cittadini un importante riferimento per la realizzazione di manifestazioni culturali e sociali, dando così un segnale concreto della nostra presenza sul territorio”.